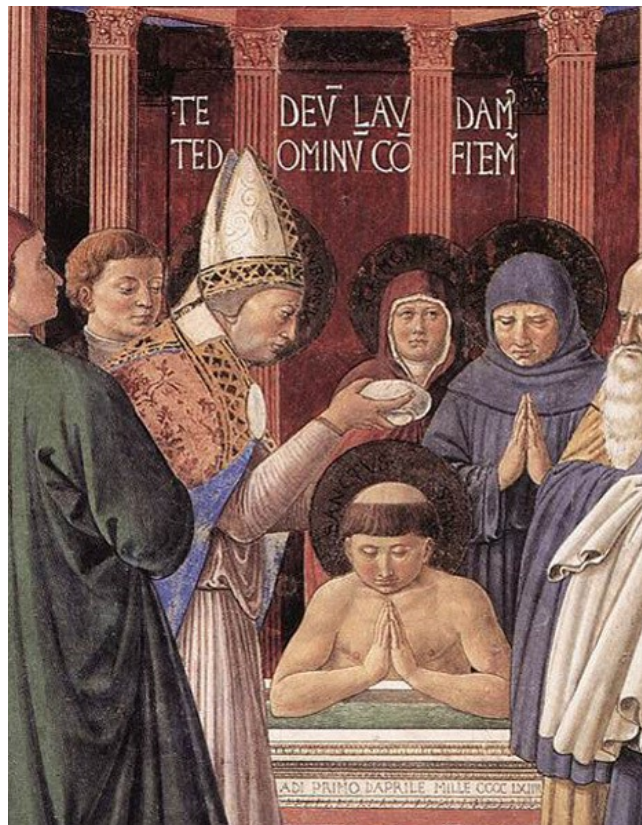


CONVERSIONE DI SANT'AGOSTINO, NOSTRO PADRE

24 aprile - Memoria

Agostino, quando andò a vivere a Milano, frequentò la predicazione di s. Ambrogio. I suoi dubbi interiori cominciarono a trovare una risposta non inquinata dal manicheismo, che finora lo aveva avvinto. La lettura della Parola di Dio, in particolare delle lettere di s. Paolo, dissipò gli ultimi dubbi. Dopo un breve periodo di solitudine, ricevette il battesimo da s. Ambrogio il 24 aprile 387. Gli era vicina la madre Monica che aveva sempre pregato per la conversione del figlio.



ANTIFONA D'INGRESSO

cfr. Sir 15, 5

Il Signore gli ha aperto la bocca in mezzo alla sua Chiesa;
lo ha colmato dello Spirito di sapienza e d'intelletto;
lo ha rivestito di un manto di gloria. (*T.P.* Alleluia.)

COLLETTA

O Dio, tu con ineffabile atto d'amore
hai portato sant'Agostino
dalle tenebre dell'errore alla luce del Vangelo;
concedi a noi,
che oggi commemoriamo la sua conversione,
di poter conformare sempre più la nostra vita
agli insegnamenti evangelici.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Rm 13,11-14

Gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché la nostra salvezza è più vicina ora di quando diventammo credenti.

La notte è avanzata, il giorno è vicino. Gettiamo via perciò le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a gozzoviglie e ubriachezze, non tra impurità e licenze, non in contese e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non seguite la carne nei suoi desideri.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 130

***R/** Custodiscimi, Signore, nella tua pace.*

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore
e non si leva in superbia il mio sguardo:
non vado in cerca di cose grandi,
superiori alle mie forze. **R/**

Io sono tranquillo e sereno
come un bimbo svezzato
in braccio a sua madre,
come bimbo svezzato è l'anima mia. **R/**

Speri Israele nel Signore,
ora e sempre. **R/**

CANTO AL VANGELO

Gv 8,12b

***R/** Alleluia, alleluia.*

Io sono la luce del mondo, dice il Signore,
chi segue me avrà la luce della vita.

***R/** Alleluia.*

>>>

✠ Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo Gesù si recò in una città chiamata Nain e facevano la strada con lui i discepoli e grande folla.

Quando fu vicino alla porta della città, ecco che veniva portato al sepolcro un morto, figlio unico di madre vedova; e molta gente della città era con lei.

Vedendola, il Signore ne ebbe compassione e le disse: « Non piangere! ». E accostatosi toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: « Giovinetto, dico a te, alzati! ». Il morto si levò a sedere e incominciò a parlare. Ed egli lo diede alla madre.

Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio dicendo: « Un grande profeta è sorto tra noi e Dio ha visitato il suo popolo ».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Guarda, Signore, la tua Chiesa
che celebra il memoriale della redenzione;
questo grande sacramento del tuo amore
sia per noi segno di unità e vincolo di carità.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

La presenza dei santi Pastori nella Chiesa

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Tu, in modo singolare, hai attratto a te sant'Agostino
e lo hai reso insigne testimone della tua grazia
per illuminare la Chiesa con la vivida luce della sua dottrina.

Tu hai acceso il suo cuore
di soavissimo amore per te

e gli hai infuso tanto zelo per la tua gloria
da renderlo diligente e sapiente pastore
del gregge a lui affidato.
Tu, infine, hai concesso ad Agostino,
proteso verso un ideale di maggiore perfezione,
di instaurare tra i chierici la vita comune
e di unire l'impegno ascetico all'esercizio dei doveri pastorali.
E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei Cori celesti,
cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr. Lc 12,42

Questo è il servo saggio e fedele,
che il Signore ha posto a capo della sua famiglia
per distribuire a tempo debito
la razione di cibo. (*T.P.* Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, la partecipazione al tuo sacramento
ci inserisca come membra vive nel Cristo tuo Figlio,
perché siamo trasformati
in colui che abbiamo ricevuto.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.